

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2024-87 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/12/2024

Oggetto: SPONSORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE VERDI POSTE NELLE ROTATORIE AGLI INCROCI TRA "VIA MOLETOLO - VIA RAVENNA - VIA BERLINO" (COD. 1159) - "VIA PARADIGNA - SVINCOLO TANGENZIALE EURO TORRI" (COD. 1892) E "VIA SAN LEONARDO - VIA RODOLFI MANSUETO - SVINCOLO TANGENZIALE NORD" (COD. 2140): RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000, FORMATOSI A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PARMA, GIUDICE UNICO, N. 1028/2024. I. E.

L'anno 2024, questo giorno sedici (16) del mese di dicembre alle ore 15:09 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1½ convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Criscuolo Pasquale, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

ALINOVI MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Assente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CAVANDOLI LAURA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Assente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
DALLA TANA ARTURO	Presente
GIOVANNACCI SABA	Presente

Presente
Presente
Assente
Presente
Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bonetti Caterina, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Lavagetto Lorenzo.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Carrillo Heredero Alicia Maria, Ottolini Enrico, Pinto Oronzo.

Senza interventi da parte dei Consiglieri presenti, come si evince dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 19 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 9 voti astenuti (Bocchi Priamo, Brandini Serena, Cavandoli Laura, Dalla Tana Arturo, Osio Marco, Ottolini Enrico, Pallini Fabrizio, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2024-87) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 23 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 5 voti astenuti (Bocchi Priamo, Cavandoli Laura, Dalla Tana Arturo, Osio Marco, Tramuta Giuseppe) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 6790 del 03/12/2024

OGGETTO: SPONSORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE VERDI POSTE NELLE ROTATORIE AGLI INCROCI TRA "VIA MOLETOLO - VIA RAVENNA - VIA BERLINO" (COD. 1159) - "VIA PARADIGNA - SVINCOLO TANGENZIALE EURO TORRI" (COD. 1892) E "VIA SAN LEONARDO - VIA RODOLFI MANSUETO - SVINCOLO TANGENZIALE NORD" (COD. 2140): RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000, FORMATOSI A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PARMA, GIUDICE UNICO, N. 1028/2024. I. E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con Delibera di Giunta Comunale n. 393 del 02/11/2016, è stato espresso indirizzo favorevole in ordine alla ricerca di sponsor a cui affidare la manutenzione delle aree verdi delle rotatorie comunali secondo le modalità previste dall'art. 43 della Legge 449/1997, dall'art. 119 del D.lgs. 267/2000 e dall'art. 19 del D.lgs. 50/2016, demandando tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla conseguente procedura al Responsabile del Servizio Manutenzioni.

con Determinazione Dirigenziale n. 2996 del 25.11.2016, è stato approvato l'avviso pubblico, gli allegati e le modalità di affidamento nell'ambito dell'intervento denominato: "Manutenzione del verde delle rotatorie poste nel territorio del Comune di Parma", l'avviso è stato pubblicato sul sito del Comune di Parma in data 12/12/2016;

con Determinazione Dirigenziale n. 844 del 23.03.2017 è stato approvato l'elenco aggiornato delle rotatorie disponibili per sponsorizzazioni;

in data 18.09.2019 con richiesta prot. n. 174851 143656, il legale rappresentante della Società "Euromed srl" con sede in Via Rocco Bormioli, 5/A, 43122 Parma, ha presentato all'Amministrazione Comunale richiesta di sponsorizzazione ambientale relativa alle rotatorie poste agli incroci tra "Via Moletolo – Via Ravenna – Via Berlino" (cod. 1159) – "Via Paradigna – svincolo Tangenziale Euro Torri" (cod. 1892) e "Via San Leonardo – Via Rodolfi Mansueto – svincolo Tangenziale Nord" (cod. 2140);

il 27/09/2019, con Determinazione Dirigenziale n. 2457/2019, a fronte della richiesta di cui sopra, è stata approvata la stipula del contratto di sponsorizzazione ambientale delle aree verdi poste nelle agli incroci tra "Via Moletolo – Via Ravenna – Via Berlino" (cod. 1159) – "Via Paradigna – svincolo Tangenziale Euro Torri" (cod. 1892) e "Via San Leonardo – Via Rodolfi Mansueto – svincolo Tangenziale Nord" (cod. 2140), tra la società Euromed Srl e il Comune di Parma;

tale contratto, rep. n. 19040 del 10/01/2020, di durata triennale decorrenti dalla stipula, è stato inviato via PEC in data 23/01/2020 allo Sponsor con nota prot. gen. n. 8651 del 17/01/2020;

a causa dell'inadempienza della società Euromed srl rispetto agli obblighi di manutenzione delle rotatorie di cui in oggetto, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto il contratto risolto, ai sensi dell'art. 8 del contratto stesso, il quale prevede la risoluzione del contratto per il caso di mancata esecuzione delle opere di manutenzione, senza però far pervenire alla società in questione formale diffida:

di conseguenza, con Determinazione Dirigenziale n. 1816 del 30/09/2020, a seguito di richiesta di sponsorizzazione ambientale relativa alle rotatorie all'incrocio tra "Svincolo tangenziale Nord – Via San Leonardo – Via Rodolfi" (cod. 2140) e tra "Via Silva e Via Paradigna" presentata dal legale rappresentante della società Lanzi Traporti Srl, assunta al prot. n. 60310/2020, l'ente procedeva con l'approvazione della bozza di contratto e con l'assegnazione delle rotatorie di cui sopra, compresa rotatoria n. 2140 precedentemente assegnata alla società Euromed Srl;

Preso atto che la Ditta Euromed Srl ha ritenuto di richiedere i danni dovuti alla mancata manutenzione della rotonda in oggetto;

Vista la sentenza n. 1028/2024 del 10/07/2024, allegata alla presente, pronunciata dal Tribunale di Parma, nella causa civile di I Grado iscritta al n.r.g. 2068/2022 promossa dalla società Euromed Srl contro il Comune di Parma, ed esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Giudice ha evidenziato che "dal momento che il contratto non era stato ancora formalmente risolto, l'affidamento a terzi risulta indebito e pone l'amministrazione nella posizione dell'inadempiente 'consapevole', con tale espressione intendendosi quella particolare figura di inadempimento cd doloso (ma) efficiente, che descrive il debitore che preferisce rendersi inadempiente verso un creditore assumendo identico obbligo verso altri, migliorando il profitto o riducendo le perdite" e quindi condanna l'Ente al pagamento di € 5.000,00, oltre interessi al saggio legale dalla sentenza al saldo, e al pagamento delle spese di lite che si liquidano in € 2.800,00, oltre € 264,00 per spese, rimborsi al 15% IVA e c.p., come per legge;

Preso atto che le spese di lite di cui sopra saranno liquidate dal Settore Avvocatura Civica;

Rilevato che:

che, ai sensi dell'art. 282 c. p. c., la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti e che, pertanto, la stessa ha determinato un debito fuori bilancio per l'Ente e, trattandosi di un'obbligazione di valuta, matura gli interessi legali di natura compensativa fino al giorno dell'adempimento dell'obbligazione principale;

che il debito fuori bilancio viene solitamente definito come un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme gius- contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali, quindi senza che sia stato adottato il dovuto preventivo atto contabile di impegno;

che i requisiti generali che il debito deve avere affinché sia riconoscibile e quindi condotto nell'alveo del bilancio dell'Ente, e in particolare:

- certezza: cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- liquidità: che sia individuato il soggetto creditore e che il debito sia definito nel suo ammontare (l'importo deve essere determinato o determinabile);
- esigibilità: che il pagamento del debito non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Visti:

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", il quale stabilisce che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive... omissis";
- l'art. 32, del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Parma, dispone che:
 "1. Qualora sussista l'esigenza di provvedere al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio l'organo consiliare adotta il relativo provvedimento indicando i mezzi di copertura.
 - 2. La proposta di deliberazione per il riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio è formulata dal Responsabile del Servizio competente per la materia cui fa capo la formazione del debito che deve predisporre una dettagliata relazione contenente:
 - a) Natura del debito e gli eventi che l'hanno originato;
 - b) Ragioni giuridiche per la legittimità del debito;
 - c) Motivazioni dell'arricchimento e dell'utilità dell'Ente;
 - d) Eventuale altra documentazione.

Tale documentazione è sottoposta all'Organo di Revisione per l'espressione del parere. L'organo consiliare procede con l'adozione dell'atto di riconoscimento entro il trentesimo giorno successivo alla presentazione della proposta completa del parere dell'Organo di Revisione";

la relazione del Dirigente del Settore Patrimonio, allegata alla presente deliberazione;

Dato atto che:

la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'ente (cfr. ex plurimis Consiglio di Stato, sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013), che deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso, sul cui contenuto l'Ente non può incidere, e di verificarne la compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile, al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente (Corte dei Conti – Sez. controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 27 del 21/11/2019, ha ribadito l'obbligo del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza prima di procedere al pagamento;

Considerato che, ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di

riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio di che trattasi evita l'aggravio di ulteriori oneri a carico dell'Ente;

Verificata la sussistenza dei requisiti oggettivi richiesti per il legittimo riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, secondo cui gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Ritenuto:

che, nel caso di specie, sussistano i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto, ossia:

- la certezza di un'obbligazione di dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- la liquidità, ossia il soggetto creditore è individuato e l'importo determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetici (interessi);
- l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine subordinato a condizione:

di riconoscere, pertanto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., a titolo di debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza provvisoriamente esecutiva n. 250/2023, la somma di € **5.100,00** comprensivi dell'importo per interessi legali (stimati in € 100,00), da determinarsi con precisione al momento del saldo effettivo;

Dato atto che la spesa di € 5.100,00 trova copertura al capitolo di spesa 10902270 – CONTENZIOSO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO, a seguito di variazione di bilancio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 25/11/2024 e divenuta esecutiva con Deliberazione di Giunta Comunale n. 400 del 27/11/2024;

Richiamato l'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 669/1996, convertito con modificazioni dalla legge n. 30/1997, che prevede un periodo di salvaguardia di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo per il pagamento di somme in denaro da parte di enti pubblici non economici, nel quale il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto;

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dalla Dott.ssa Grillo Manuela, E.Q. della S.O. Manutenzione verde pubblico nominata con atto dirigenziale prot. n. 169905 del 28/06/2024, in qualità di Responsabile del Procedimento;

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSMG n. 51 prot. n. 242204 del 15/12/2022 per l'incarico dirigenziale del Settore denominato "Patrimonio e Facility Management" e l'incarico di Coordinatore dell'Area Strategica denominata "Patrimonio e Cura del Territorio" all'Arch. Tiziano Di Bernardo a decorrere dal 01 gennaio 2023;

Dato atto inoltre che il presente atto sarà trasmesso, in forma integrale, alla Corte dei Conti entro trenta giorni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Dato atto che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come Misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con

delibera n. 16 del 17/01/2024;

Acquisito l'allegato parere favorevole dei Revisori dei Conti n. 56 del 10/12/2024 espresso ai sensi dell'art. 239, commi 1 e 1-bis, del TUEL, allegato al presente atto;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti:

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., onde consentire il pagamento entro i termini di legge, trattandosi di sentenza immediatamente esecutiva;

DELIBERA

di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di prendere atto della sentenza n. 1028/2024, provvisoriamente esecutiva, emessa dal Tribunale di Parma nella causa civile n. 2068/2022, con la quale il Comune di Parma è stato condannato, quale responsabile civile, al risarcimento del danno e alle spese processuali, come sopra quantificate;

di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, formatosi a seguito della suddetta sentenza, per un importo pari a € 5.100,00, comprensivi dell'importo per interessi legali (stimati in € 100,00), da determinarsi con precisione al momento del saldo effettivo;

di dare atto che il predetto debito trova copertura al capitolo di spesa 10902270 – CONTENZIOSO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO, a seguito di variazione di bilancio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 25/11/2024 e divenuta esecutiva con Deliberazione di Giunta Comunale n. 400 del 27/11/2024;

di demandare al dirigente competente tutti gli adempimenti di gestione conseguenti alla presente deliberazione, compresi l'impegno della spesa e l'adozione del provvedimento finale;

di inviare il presente atto deliberativo in forma integrale alla Corte dei Conti entro trenta giorni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;

di dare atto che:

la presente deliberazione è stata istruita dalla Dott.ssa Grillo Manuela, E.Q. della S.O. Manutenzione verde pubblico nominata con atto dirigenziale prot. n. 169905 del 28/06/2024, in qualità di Responsabile del Procedimento;

la presente deliberazione è relativa a una misura Misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., onde consentire il pagamento entro i termini di legge, trattandosi di sentenza immediatamente esecutiva.

DELIBERAZIONE N. 87 DEL 16/12/2024

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE Criscuolo IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.) (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Parere favorevole Revisori dei conti n. 56 del 10/12/2024

 $Nome\ file: 56\ del\ 10122024\ riconoscimento\ debito\ fuori\ bilancio\ -\ sponsorizzazione\ ambientale-signed_signed_pdf$

3. Relazione del dirigente+allegati

Nome file: Relazione_del_Dirigente allegati_timbrato.pdf